

Decreto n. 1715 del 16 Novembre 2021

Liquidazione del saldo di € 69.365,47 relativo al contributo concesso all'Arcidiocesi di Bologna per l'intervento n. ordine 2419 denominato *Chiesa di S. Alberto chiesa con campanile e canonica*, Allegato "C1" Piano Annuale Beni Culturali 2013-14-15-16-18 e Allegato "F" Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui all'articolo 1, comma 718, della Legge di bilancio n. 205/2017 Ordinanza Commissariale n. 17 del 11 giugno 2021

Richiamato il proprio Decreto n. 1149 del 17 giugno 2019 di "Assegnazione finanziamenti" con il quale è stata approvata la congruità della spesa e assegnato al soggetto attuatore, Arcidiocesi di Bologna, per l'intervento n. ordine 2419, denominato *Chiesa di S. Alberto chiesa con campanile e canonica*, Via Sant'Alberto n. 2077, San Pietro in Casale (BO), il finanziamento di € 500.358,66, che trova copertura:

- per € 25.937,50 con le risorse di cui all'articolo 2 del Decreto-Legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, come da allegato 1 al Decreto n. 670 del 8 aprile 2019;
- per € 474.421,16 con le risorse del fondo di € 293.050.000,00 autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718, come da allegato 2 al Decreto n. 670 del 8 aprile 2019;

Richiamate la Deliberazione di Giunta regionale n. 852 del 9 giugno 2021 e la propria Ordinanza n. 17 del 11 giugno 2021, con cui sono state approvate le modifiche e integrazioni del *Programma delle Opere Pubbliche e Beni Culturali* e dei *Piani Annuali 2013-14-15-16-18*, aggiornate al mese di maggio 2021, sugli interventi da realizzarsi per un costo complessivo di € 976.837.961,28, che risulta finanziato:

- per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica;
- per € 401.158.393,28 con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122;
- per € 160.000.000,00 con il fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- per € 293.050.000,00 con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

Preso atto che per il suddetto intervento n. ordine 2419 denominato *Chiesa di S. Alberto chiesa con campanile e canonica* (da qui in avanti indicato brevemente con il numero d'ordine), inserito nel *Piano Annuale Beni Culturali 2013-14-15-16-18*, Allegato "C1" e nell'*Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della Legge di bilancio n. 205/2017*, Allegato "F", di cui alla richiamata Ordinanza n. 17 del 11 giugno 2021, risulta una previsione di investimento di € 518.750,00;

Tenuto conto che al soggetto attuatore sono state corrisposte a titolo di acconto le somme riportate nella seguente tabella, riepilogativa anche dei provvedimenti di liquidazione, ammontanti a € 417.697,66:

Acconto	Decreto [n. e data]	Importo liquidato [Euro]	
1°	4073 del 30/11/2016	25.937,50	=5%*€ 518.750,00 <i>importo assegnato con Ordinanza n. 52/2016</i>
2° e 3°	1742 del 09/10/2020	391.760,16	=90%*€ 464.108,52 <i>importo rimodulato dopo gara d'appalto – 1° acconto</i>
Totale		417.697,66	

Tenuto conto della variante non sostanziale con modifica dei lavori, con cui è stata confermata l'assegnazione di cui al citato Decreto n. 1149 del 17 giugno 2019, per un importo autorizzato che ammonta a € 500.358,27, rilasciando nulla osta con PG/2021/320993 del 6 aprile 2021 con modifica del totale del Quadro Tecnico Economico (QTE) precedentemente ridotto in seguito a ribasso d'asta a € 464.108,52;

Visto l'articolo 18, commi 2, 10 e 13, del Regolamento allegato "E" Ordinanza n. 17 del 11 giugno 2021, in cui è stabilito che:

- il soggetto attuatore può richiedere il saldo dopo la fine dei lavori e alla dimostrazione dell'avvenuta spesa quietanzata del 90%;
- il soggetto attuatore deve presentare, a conclusione dell'intervento e comunque entro 120 giorni dalla liquidazione del saldo, all'Agenzia Regionale per la Ricostruzione-Sisma 2012, i documenti per la verifica dell'intera spesa;
- l'Agenzia Regionale per la Ricostruzione-Sisma 2012 procede al recupero dei contributi corrisposti e risultanti non dovuti;

Preso atto che il soggetto attuatore, Arcidiocesi di Bologna, tramite la piattaforma informatica FENICE, ha comunicato per l'intervento n. ordine 2419:

- l'avvenuto inizio dei lavori in data 7 ottobre 2019 e la relativa conclusione in data 17 maggio 2021;
- la spesa complessiva, interamente quietanzata, di € 487.063,13;

Rilevato che l'importo di € 487.063,13 trova copertura:

- per € 25.937,50 con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto-Legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012;
- per € 461.125,63 con le risorse del fondo di € 293.050.000,00 autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

Vista la richiesta di saldo presentata dal soggetto attuatore all'Agenzia Regionale per la Ricostruzione-Sisma 2012, attraverso la suddetta piattaforma FENICE, acquisita con protocollo CR/2021/14115 del 10 novembre 2021, per la liquidazione dell'importo di € 69.365,47, come risultante dal Quadro Tecnico Economico (QTE) Finale, dopo variante autorizzata, di € 487.063,13 detratti gli acconti erogati di € 417.697,66;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74 “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 1 agosto 2012, con cui:

- il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per la ricostruzione, l’assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti;
- a favore del Commissario delegato è stata autorizzata l’apertura di apposita contabilità speciale;

Dato atto che:

- il sottoscritto Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, insediato il giorno 28 febbraio 2020, ricopre senza soluzione di continuità dal 29 dicembre 2014, data del primo insediamento, funzioni di Commissario Delegato ai sensi dell’articolo 1, comma 2, del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;
- presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del Decreto-Legge n. 74/2012, è stata aperta l’apposita contabilità speciale n. 5699;
- il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui al Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, è stato da ultimo prorogato al 31 dicembre 2021, come da articolo 15, comma 6, del Decreto-Legge n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8;

Accertato che l’importo di € 69.365,47, risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 976.837.961,28 autorizzato da ultimo con Ordinanza n. 17 del 11 giugno 2021 e attribuito a carico del fondo di € 293.050.000,00 autorizzato in favore dell’Emilia-Romagna dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

Ritenuto che ricorrono i presupposti e le condizioni previste dall’Ordinanza Commissariale n. 17 del 11 giugno 2021 per provvedere alla liquidazione del saldo di € 69.365,47;

Accertata la disponibilità di cassa sulla contabilità speciale n. 5699 intestata al “Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012”;

Dato atto che la suddetta contabilità speciale n. 5699 è gestita dall’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel rispetto della convenzione sottoscritta da ultimo in data 27 agosto 2021, n. repertorio 538, come approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1039 del 29 giugno 2021 e con propria Ordinanza n. 21 del 26 agosto 2021 (*convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna*);

Dato atto che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell’articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2021-2023, approvato con delibera di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021;

DECRETA

- 1) di liquidare a favore del soggetto attuatore, Arcidiocesi di Bologna, in attuazione del Decreto n. 1149 del 17 giugno 2019, nonché dell'Ordinanza n. 17 del 11 giugno 2021, la somma di € 69.365,47, risultante dal Quadro Tecnico Economico (QTE) Finale, dopo variante autorizzata, detratti gli acconti erogati, per la realizzazione dell'intervento n. ordine 2419 denominato *Chiesa di S. Alberto chiesa con campanile e canonica*, Via Sant'Alberto n. 2077, San Pietro in Casale (BO);
- 2) di precisare che l'importo di € 69.365,47, risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 976.837.961,28 autorizzato da ultimo con Ordinanza n. 17 del 11 giugno 2021 e attribuito per l'intero importo a carico della somma di € 293.050.000,00 finanziata con le risorse del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;
- 3) di evidenziare che il soggetto attuatore deve presentare entro 120 giorni dalla liquidazione del saldo, all'Agenzia Regionale per la Ricostruzione Sisma 2012, i documenti per la verifica dell'intera spesa relativa al suddetto intervento n. 2419, in esito alla quale si procederà al recupero di eventuali contributi risultanti non dovuti, liquidati complessivamente in € 487.063,13, di cui € 69.365,47 del presente saldo e € 417.697,66 dei precedenti acconti;
- 4) di precisare che il relativo ordinativo di pagamento, a valere sulla contabilità speciale n. 5699, è emesso dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- 5) di pubblicare il presente Decreto ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC).

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)